

Siglato un protocollo d'intesa con l'associazione di Termoli

Il Comune di Gizzeria dice "no" alla plastica

Saranno promosse giornate di pulizia territoriale

Giovambattista Romano

GIZZERIA

Almeno nelle intenzioni, l'Ente locale gizzeroto sembra muoversi in direzione di un territorio libero dalla plastica. Con un protocollo d'intesa sottoscritto con l'associazione "Plastic free - Organizzazione di volontariato - Onlus" di Termoli (Campobasso) punterebbe ad «un esempio collettivo e di buona pratica» in tema di lotta all'inquinamento prodotto dai materiali plastici. S'impegnerebbe concretamente nell'opera di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso iniziative varie, quali passeggiate ecologiche, segnalazioni di degrado/abbandono abusivo di spazzatura, appuntamenti di raccolta di rifiuti. L'adesione comunale al progetto "Plastic free" in considerazione della crescente diffusione e dispersione nell'ambiente di materiale plastico, con vistose ricadute negative sugli ecosistemi terrestri. Contro tale inquinamento il sodalizio promuove attività di sensibilizzazione, incluse giornate di pulizia territoriale con la

collaborazione gratuita di volontari. "Plastic free" disporrebbe di una regolare assicurazione a favore degli associati e del volontariato per le iniziative sul territorio. Le attività verrebbero espletate per conto del sodalizio sotto il profilo civile, penale e amministrativo. Nessuna spesa municipale deriverebbe dal protocollo d'intesa, a parte l'impegno del Comune di fornire il materiale necessario allo svolgimento delle attività. L'associazione vuole informare le persone sulla pericolosità della plastica, in particolare di quella monouso, e sulle sue conseguenze «devastanti» sugli ecosistemi. Si prefigge l'obiettivo del miglioramento urbano in senso "green". L'accordo durerà un anno con la previsione di tacito rinnovo annuale e con la volontà della municipalità di contri-

Verrà svolta attività informativa in paese per spiegare le conseguenze devastanti sugli ecosistemi

buire a sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza di tutelare l'ambiente. È previsto che il supporto comunale alle attività di "Plastic free" si concretizzi nella concessione del gratuito patrocinio degli appuntamenti di raccolta dei rifiuti e delle passeggiate turistico/ecologiche nonché nel ritiro dei sacchi della spazzatura raccolta e nel garantire la priorità d'intervento alle segnalazioni di abbandono di rifiuti. Il Comune, inoltre, dovrà autorizzare l'occupazione gratuita di suolo pubblico per l'installazione temporanea di stand informativi. La dispersione della plastica nell'ambiente è una problematica su cui da tempo è puntata l'attenzione delle organizzazioni ambientaliste e non solo. Quello del "marine litter" per esempio, è un fenomeno d'impatto globale, da cui non è esente l'Italia, per l'estensione delle sue coste bagnate dai vari mari, da Nord a Sud. "Marine litter" è l'identificazione del tipo dei rifiuti dispersi in mare e lungo le coste, volontariamente o involontariamente, magari perché, abbandonati altrove, raggiungono il mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA